

Via dell'Amore

Speciale della Comunità di Riomaggiore, Manarola, Groppo, Volastra

Speciale N°2



A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIOMAGGIORE

Speciale n°2 2020



SPECIALE A CURA DELLA COMUNITÀ
DI RIOMAGGIORE, MANAROLA,
GROPPA, VOLASTRA

Speciale n°2

Iscrizione registro stampa
n cronol. 1745/2019 - RG n 609/2019

Direttore responsabile Roberto Spinetta

Realizzazione No Noise



Facebook
@comune.riomaggiore



Twitter
@COMUNE_RIO

Comune di Riomaggiore

Via T. Signorini 118 - 19017 Riomaggiore (SP)

P.IVA 00215200114

Tel. +39 0187 760211

Fax +39 0187 920866

Email: urp@comune.riomaggiore.sp.it

www.comune.riomaggiore.sp.it

Email Sindaco:

sindaco@comune.riomaggiore.sp.it

Sommario

RIOMAIOR 1965 - 2020: la nostra storia	pag. 4
Da "Tutto Rio" a "Rio Argento"	pag. 8
2019: il RIOMAIOR torna a vivere	pag. 14
Una lunga storia che continua ancora oggi	pag. 16
RIOMAIOR e Amministrazione comunale legati da una forte collaborazione	pag. 17
L'inno del RIOMAIOR	pag. 19

In copertina una raccolta di fotografie storiche della squadra del RIOMAIOR

Editoriale

Parte il RIOMAIOR parte tutto Riomaggiore! Bella ci guida la bandiera!



Cari amici,
abbiamo voluto pubblicare questo speciale dedicato al RIOMAIOR per farvi sentire la nostra vicinanza e regalarvi un momento di serenità in questo periodo così difficile da vivere e da spiegare.

Mai avremmo immaginato di vedere le nostre vite stravolte in così poco tempo.

Anche i campionati di calcio si sono dovuti fermare di fronte al virus, ma siamo tutti impegnati a giocare una partita ben più complessa.

Nell'attesa di tornare a riabbracciarci, vogliamo ripercorrere in queste pagine parte della storia della nostra comunità, presentata da un punto di vista sportivo, ma non solo.

Ringrazio con affetto Carlo Ricci che mi ha fornito gran parte del materiale. Ritroviamo volti, ricordi e persone a noi molto care. Emerge la passione, la voglia di stare insieme e di costruire legami che vanno ben oltre il calcio.

Si apre, così, la strada alle emozioni più profonde nel rileggere racconti che partono da lontano.

Tutte le nostre famiglie sono state coinvolte perché il RIOMAIOR era ed è comunità.

Oggi, grazie alle nuove generazioni e a coloro che hanno deciso di rimettersi in gioco, è possibile continuare su quella strada a noi così familiare.

Noi ci siamo, al fianco di chi crede in questi valori.

Spero che si possano coinvolgere sempre di più anche i nostri bambini che guardano la ripresa delle attività con grande entusiasmo... senza dimenticare le nostre bambine, molte delle quali mi hanno già chiesto quando potranno giocare! Ringrazio di cuore la squadra che mi ha voluto omaggiare della maglia n.1. La indosserò con onore e grande orgoglio!

Grazie a Dio sono di Rio!

Voglio ringraziare sentitamente per il loro impegno tutti i giocatori e la dirigenza (a pag. 15 i nomi che fanno parte della dirigenza del nuovo progetto e la rosa dei giocatori).

Stiamo vivendo un momento che entrerà nella storia...ci ritroveremo diversi, più grandi, più forti e pronti ad affrontare nuove sfide e cambiamenti.

Ci ritroveremo insieme sui campi a tifare la nostra squadra!

Bentornati ragazzi! Bentornato RIOMAIOR!

Il Sindaco
Fabrizia Pecunia



RIOMAIOR 1965 - 2020: la nostra storia

Determinazione, passione, spirito di squadra

In Italia gli anni '60 li ricordiamo tutti per il boom economico, la beat generation e la musica pop, la minigonna e i jeans. Per gli amanti del calcio sono gli anni del grande Herrera e di giocatori come Burgnich, Facchetti, Mazzola, Rivera, Sivori, Altafini, Domenghini, Corso. Ma per i riomaggioresi gli anni '60 sono l'inizio dell'epopea del RIOMAIOR, la squadra di calcio fondata nel 1965 quando a vincere il festival di Sanremo è Bobby Solo con "Se piangi se ridi".

L'idea fu di Libero Bordone e Luigi Torti che coinvolsero immediatamente Lorenzo Pasini e Franco Bordone. L'entusiasmo dei quattro fu contagioso tanto che dopo pochi giorni vennero radunati un gruppo di sportivi e, nella prima riunione, vennero stilati ed approvati sia l'Atto Costitutivo che lo Statuto della Società. Il nome, "RIOMAIOR" è l'omaggio a quel fiume che si incuneava tra le colline di Riomaggiore e oggi ne è divenuto la strada principale. Con questo nome inizia 55 anni fa l'avventura nel campionato CSI. Giocando le partite interne sul campo di Biassa, il RIOMAIOR si impose subito diventan-

Note

Luigi Torti, nato a Riomaggiore nel 1920, era figlio del medico di paese, Amleto, di cui seguì le orme divenendo non solo il medico di Riomaggiore ma vera anima del borgo. Sue le prime sagre dell'uva, i primi veglioni, le feste di Carnevale e la creazione del Circolo Sportivo RIOMAIOR assieme a Libero Bordone. Non solo si limitò a creare il Circolo, ma, da amante della pittura, ne inventò lo stemma, i colori e l'inno sociale.

do Campione Regionale, mentre l'anno successivo si affiliò alla FIGC per partecipare al Campionato di 3° Categoria, giocando le partite interne sul campo del Fezzano.

Nel campionato 1968-69 trionfò nel campionato di terza categoria senza sconfitte per tutto l'arco del torneo. La squadra allenata dal Cav. Gino Battilani fu promossa, "indomata ed imbattuta", in 2° Categoria.

**Pierino Viola,
Presidente Onorario
della Società dal 1969**

Il 26 Maggio 1974 fu inaugurato il Campo Sportivo, costruito dal Comune di Riomaggiore in località Canpertone, intitolato a Pierino Viola: quest'ultimo è Presidente Onorario dal 1969 e, da quella data, ha contribuito notevolmente al mantenimento della Società. Nella stagione 1975-76 il RIOMAIOR, allenato da Lorenzo Pasini, vinse il campionato con ben undici punti di distacco dalla seconda classificata e venne promosso in 1° Categoria: lì militò per diversi anni finché fu retrocesso d'ufficio per la mancanza della deroga a giocare sul proprio campo (non avendo il "Pierino Viola" le misure regolamentari).

**Fino al 1990, tutti i campionati
hanno registrato
un onorevole piazzamento**

Il RIOMAIOR tornò a disputare le gare interne al Fezzano fino al 1990. Tutti i campionati, con molti ragazzi formati nel vivaio locale, hanno registrato un onorevole piazzamento: dal centro classifica, a ridosso della prima posizione. Il RIOMAIOR ha sviluppato l'attività agonistica anche fuori dall'ambito provinciale e dei campionati ufficiali.

Nel 1990, in base alla legge emanata in occasione dei Mondiali di Calcio svoltisi in Italia, il Comune di Riomaggiore ottenne i finanziamenti per rendere idonee le misure del campo sportivo (esse passarono da 92 a 100 metri di lunghezza e da 46 a 50 metri di larghezza).

La squadra nel 1990, così, tornò a giocare al "Pierino Viola" fino al marzo 2005: in quella data il campo fu ritenuto inagibile causa problemi strutturali del viadotto stradale sovrastante e la compagine rivierasca, dai colori sociali arancio e viola, emigrò per l'ennesima volta a Fezzano.

In questi anni, il Circolo Sportivo RIOMAIOR partecipò anche ai Campionati Riserve, Under 23, Under 21, Juniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. Inoltre organizzò

Note

Nelle immagini sottostanti, il campo sportivo "Pierino Viola"

sia manifestazioni folkloristiche (come la Sagra dell'Uva) che numerose gare sportive. Tra queste ultime, ebbe particolare importanza la traversata delle Cinque Terre (con la partecipazione dei migliori nuotatori italiani) e le corse ciclistiche (con gare nazionali messe a calendario per il Campionato Italiano Dilettanti). Nella stagione 2005-2006 il RIOMAIOR, allenato da Antonio Scandellari, venne promosso in 1° Categoria e, nonostante nella stagione 2009-2010 la squadra retrocesse in 2° Categoria, grazie alla fusione con



l'ARCI Thermo mantenne la permanenza in 1° Categoria: da quel momento la Società prese il nome di ASD TERMO RIOMAIOR 1965.

Nel 2012 pur arrivando secondo nei play-off per salire in Promozione, la Società si sciolse per mancanza di fondi e soprattutto di dirigenti, ma nell'autunno 2018 un gruppo di giovani calciatori locali si iscrisse al torneo CSEN con la dicitura C.S. RIOMAIOR 1965.

È nell'agosto 2019 si costituisce la Società ASD RIOMAIOR 2019 per partecipare al Campionato UISP 3° Serie.

Dal 1965 al 2020, la Nostra Storia continua ancora dopo 55 anni...

Note

Sotto un box dedicato a Pierino Viola, Presidente Onorario della Società del RIOMAIOR dal 1969 e grande sostenitore del Circolo Sportivo.

I fondatori

Dott. Luigi Torti, Libero Bordone, Lorenzo Pasini, Dott. Franco Bordone, Dott. Antonio Bozzo, Dott. Giovanni Mazzini, Vittorio Bozzo, Giovanni Gasparini, Giancarlo Barato, Eugenio Marcotti, Franco Soldan, Paolo Franco Bonanni, Emilio Ferrarini, Lucia Bonanni, Ernestina Gasparini, Lorenzo Bonanini, Giacomo Sturlese, Corrado Pasini, Franco Franceschetti, Mario Gasparini, Guido Lucio Pasini, Leonardo Pecunia, Angelo Franceschetti, Massimo Gasparini, Federico Fabris, Antonio Fiori.

Pierino Viola. "Quando si amano lo sport, la musica ed il prossimo"



Verso la metà degli anni '20, tra i tanti uomini impegnati nei lavori del raddoppio della linea ferroviaria La Spezia – Genova c'era anche il giovane Pierino Viola, il quale amava appassionatamente lo sport, la musica ed il prossimo.

Modeste, per causa di forza maggiore, le sue aspirazioni: l'unica musica che poteva ascoltare era l'assordante frastuono delle perforatrici pneumatiche che scavavano la montagna.

Per quanto riguarda lo sport, l'unico praticabile era la corsa con i vagoncini "decauville" che scaricavano il materiale di risulta; mentre il prossimo lo amava attraverso i suoi compagni di lavoro che rischiavano la vita ogni giorno.

Una grande personalità umana che non sarebbe potuta rimanere tutta la vita a svolgere quel lavoro. Dato il perdurare della crisi economica ed occupazionale in patria, tentò la via dell'oltreoceano, prima come umile

marittimo e poi come lavoratore emigrato nell'America del Nord. Dotato di una grandissima forza di volontà, salì tutti i gradini della carriera della ristorazione fino a diventare maître.

Diventò proprietario di locali a New York in cui la musica occupava uno spazio importante, tanto che i più grossi nomi del mondo musicale italiano che hanno calcato le scene dei più grandi teatri della metropoli americana si sono esibiti nel suo locale in segno di amicizia.

Ma non si dimenticò mai del suo amore per il prossimo e, più precisamente, per i suoi connazionali e paesani. Il suo senso di innata solidarietà lo dimostrò quando, finita la Seconda guerra mondiale, tornò per un breve periodo con sua moglie Josephine patrocinando una delicata e costosissima operazione. Non mancarono, sempre rimanendo nel campo della solidarietà, interventi a favore della Pubblica Assistenza, della banda musicale, addobbi e arredi per le varie Chiese, etc.

E poi tanto amore per lo sport a cui riservò moltissima attenzione. Il C.S. RIOMAIOR è vissuto anche grazie a lui, che dopo aver integrato con un congruo contributo la costruzione del campo sportivo, ne è diventato degno Presidente Onorario. Un presidente che non ha mai potuto assistere alle partite di campionato della "sua" squadra ma che l'ha sempre sostenuta. Questo il ritratto di Pierino Viola, riomaggiore di New York, e i suoi tre amori: lo sport, la musica ed il prossimo.

Alcune fotografie della squadra dal 1965 ad oggi



RIOMAIOR, anno 1965



RIOMAIOR, anno 2019

Da “Tutto Rio” a “Rio Argento” I valori del CS RIOMAIOR in un giornale per la comunità

“Un dialogo necessario anche per lo Sport” fu tra i primi titoli di un articolo pubblicato in “Tutto Rio”, il numero unico di Riomaggiore curato dal Circolo Sportivo RIOMAIOR, stampato nel 1977, e interamente dedicato alla vita quotidiana e ai fatti della comunità di Riomaggiore. Un titolo che racchiude l'intento e la forte motivazione che da sempre ha spinto la società sportiva a creare un collegamento tra il territorio, lo sport e le persone.

Il forte valore comunitario è ciò che traspare dalle tre storiche pubblicazioni redatte dal Circolo Sportivo RIOMAIOR nel 1977, 1978 e 1990. La società pubblicò inizialmente due numeri unici dal titolo di testata “Tutto Rio” nel 1977 e “Il nuovo Tutto Rio” nel 1978 con la volontà di raccontare Riomaggiore e di far sentire la voce del territorio a cittadini residenti, ma anche ai concittadini residenti all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, a cui fu recapitata la stampa. L'iniziativa riscosse un notevole successo se si pensa a cosa potesse significare, per chi era stato costretto ad emigrare, ricevere notizie dalla propria terra d'origine al di fuori dei circoscritti canali familiari.

Quello che ci ha spinti a scrivere è il bisogno di parlarci, di sentirci

“Quello che ci ha spinti a scrivere – secondo quanto dichiarò nella pubblicazione del '77 il Dott. Luigi Torti, presidente del Circolo – è soprattutto il bisogno di parlarci, di sentirci e di discutere sui problemi locali, economici, turistici, sportivi, etc.; di unirci di più attraverso lo scritto ed eliminare quel persistente silenzio che ci tiene lontani e ci fa quasi sconosciuti”. Oltre al riscontro positivo dell'iniziativa

Note

Nella pagina accanto alcuni articoli pubblicati in “Tutto Rio”, numero unico di Riomaggiore - Natale 1977.

va tra i concittadini residenti all'estero, grande successo ci fu anche tra i concittadini residenti, che acquistarono un alto numero di copie del giornale. Del resto, una pubblicazione che ha per oggetto esclusivamente fatti, costumi e problemi della comunità in cui si vive e si opera costituisce sempre avvenimento che suscita un notevole interesse proprio per il fatto della sua eccezionalità. Nonostante la volontà da parte dei lettori, dell'Amministrazione comunale e del Circolo stesso di rendere le pubblicazioni periodiche, o almeno annuali, non ci furono le condizioni per dare loro un seguito e furono interrotte. Fu solo nel 1990 che il Circolo Sportivo, memore della validità dell'iniziativa e del successo ottenuto dalle pubblicazioni del passato, dette vita ad una nuova unica pubblicazione in occasione della ricorrenza del 25° anno di fondazione del sodalizio del C.S. RIOMAIOR. Il numero unico ebbe come titolo di testata “Rio Argento” in onore della celebrazione. “Siamo certi con questa iniziativa – dichiarò l'Avv. Franco Bordone in occasione dell'uscita del numero unico “Rio Argento” – di rendere un servizio a tutti i cittadini ai quali osiamo credere di offrire un momento di relax e, perché no, anche di riflessione su alcuni dei problemi e degli aspetti di vita cittadina”.

“Tutto Rio” Numero unico di Riomaggiore. Natale 1977.

Il saluto ai lettori

Il Sindaco in carica Avv. Franco Bordone saluta i lettori ed evidenzia l'importanza di far giungere ai concittadini lontani la voce del loro paese di origine nel particolare momento delle feste natalizie in cui i sentimenti, i ricordi e le nostalgie registrano il loro naturale rinvigorimento.

Il calcio nato con la vita del paese

“Lo Sport ha piantato radici in terra che pareva proibita”.

Una terra difficile per lo sport. Terreni scoscesi e privi di zone pianeggianti hanno reso difficoltosa la vita sportiva del paese che per un periodo ha fatto prevalere lo sport marino: nuoto, gare di barche, tuffi. Ma lo sport dell'acqua, non seguito e sostenuto a sufficienza, ha ceduto. Ciò che continuava a vivere, pur in un ambiente contrario era il gioco del calcio. Fin dagli anni '20 in ogni piccolo spazio, vicolo, piazzale, si tiravano calci al pallone, si riunivano squadre improvvisate che giocavano con regole inventate davanti a tifosi appassionati e irruenti. C'erano anche degli elementi eccezionali che avrebbero potuto avere una carriera professionale se seguiti. E' con la costruzione del regolare campo sportivo nel '74 dedicato a Pierino Viola che i giovani hanno avuto la possibilità di praticare il gioco del calcio secondo le regole e le formule prescritte. Le difficoltà notevoli, burocratiche e soprattutto finanziarie, per la costruzione e il mantenimento del campo sono state ripagate dalla soddisfazione di vedere i giovani sportivi impegnarsi con entusiasmo; entusiasmo che ha spronato non solo i dirigenti, ma tutti i cittadini ad adoperarsi per tenere ben alta la bandiera dello sport.



Note

Nell'immagine in alto, la prima pagina di “Tutto Rio”. Nella seconda, due articoli pubblicati in “Tutto Rio”.

La solidarietà della popolazione per la ricostituzione della banda

“E’ rinata la banda”

E' nella pubblicazione dell'77 che si annuncia la ricostituzione della banda musicale, promossa dalla Pubblica Assistenza e in collaborazione con il RIOMAIOR, con la Parrocchia e con molti cittadini che hanno creduto nell'iniziativa e che non hanno lesinato tempo né energia pur di sostenerla. In un tempo di disorientamento giovanile, isolamento ed individualismo, questo importante traguardo ha permesso di suscitare e riscoprire nella gente le grandi virtù di cui in realtà è portatrice. La banda porta il nome di Antonio Vivaldi e ha tenuto un “saggio” nel campo sportivo del RIOMAIOR.

“Il nuovo Tutto Rio”

Numero unico di Riomaggiore.
Pasqua 1978. Direttore responsabile Luigi Torti.

Il saluto ai lettori

Saluto ai lettori: così si apriva il numero unico di Riomaggiore “Il nuovo Tutto Rio”. “Diamo al lettore argomenti di interessante attualità (in particolare riferiti al lavoro della nostra campagna, al mantenimento del paesaggio, all’attività di benemeriti sodalizi operanti in campo sociale; trattiamo il tema dello sport, che tanto appassiona le nuove generazioni; offriamo pure qualche divagazione impegnata (le favole del vernacolo) e qualche altra di minore pretesa. Il tutto con la speranza di suscitare sempre il piacere del lettore e, soprattutto, di operare nell’interesse della nostra comunità.” Franco Bordone

Disegni di Signorini donati al Comune

È nel numero unico de “Il nuovo Tutto Rio” che il Comune di Riomaggiore an-

Note

Nell’immagine in basso, la prima pagina di “Il nuovo Tutto Rio”, numero unico di Riomaggiore, Direttore responsabile Luigi Torti - Pasqua 1977.

nuncia la donazione di due disegni di Telemaco Signorini da parte della famiglia. Signorini attinse alla terra di Riomaggiore ispirazione per la sua creatività artistica e le opere grafiche donate raffigurano “Adamo Viola bambino”, padre del concittadino Pierino residente a New York, e “Girumina dei Purin”. Di questi due disegni si erano perse le tracce, tanto che nessuno si ricordava di averli visti, facendo pensare ad una leggenda. Sono stati ritrovati per caso nel palazzo Comunale, a fine 2019, e sono stati messi a patrimonio dell’Ente. L’Amministrazione ha voluto condividere con tutta la cittadinanza questo ritrovamento, nella giornata evento di sabato 28 Dicembre 2019, interamente dedicata a Telemaco Signorini. In quella sede fu ricordato che fu proprio l’allora Sindaco Avv. Franco Bordone a ricevere dalla famiglia i preziosi disegni.

A tu per tu con Paolo Bonanni

“Il «Pula», portiere...per sbaglio”

Classe 1948 e massima espressione del calcio riomaggiorese, Giampaolo Bonanni ha rappresentato una delle colonne dello Spezia calcio. I primi calci li ha dati, come tutti i ragazzi del paese, sui lastroni di sasso nel Piazzale della Chiesa. Giocava con grande impegno in porta, dimostrando ottime attitudini al ruolo. Al momento di frequentare la scuola media inferiore, fece il pendolare alla Spezia ed ebbe così la possibilità di essere contattato dai dirigenti dello Spezia F.B.C. Aveva undici anni quando per la prima volta indossava la maglia bianca degli aquilotti. Il “Pula” ebbe la fortuna di avere come istruttore Libero Salvietti, riconosciuto da tutti come uno dei migliori allenatori nazionali a livello giovanile. Da portiere venne spostato a giocatore di movimento e, dopo essere passato nella squadra allievi con l’allenatore Mario Tommaseo, divenne un ottimo mediano di spinta. Terminato il triennio come allievo e vincendo svariati tornei giovanili, disputò due campionati come juniores. In



seguito ad una parentesi genovese, rientrò alla Spezia e venne inserito nella rosa della prima squadra, senza però giocare mai come titolare. Fallito l’obiettivo, medì di lasciare il calcio, ma la fortuna gli andò incontro. Lo Spezia fu costretto a cedere i migliori giocatori, puntando sui prodotti del vivaio. Nel campionato successivo Giampaolo Bonanni esordiva in serie “C” diventando titolare nel ruolo di mediano. Estratti dall’intervista con la “colonna” dello Spezia FBC pubblicata in “Il nuovo Tutto Rio” 1978:

“Conta molto anche la fortuna, io forse non avrei mai giocato in serie C se Brancaloni non avesse subito un grave infortunio che lo mise fuori squadra... Volendo limitarci a considerazioni tecniche penso che se iniziassi ora la carriera potrei fare la serie B...Dello spostamento di ruolo da centrocampista a terzino me ne sono avvantaggiato perché ho potuto sfruttare le mie doti di palleggio in una zona di campo dove spesso ci si accontenta di un buon marcatore anche se poco dotato tecnicamente...Il calcio ha contribuito a farmi maturare prima rispetto ai miei coetanei e a darmi una personali-

Note

Nell’immagine in alto, la prima pagina di “Rio Argento”, numero unico in occasione del 25° anno di fondazione del C.S. RIOMAIOR, Direttore responsabile Celio Natale - anno 1990.

tà grazie alle esperienze vissute...Ai ragazzi del RIOMAIOR vorrei dire di ascoltare i consigli dei tecnici, di allenarsi seriamente perché il calcio è anche sacrificio”.

“Rio Argento”: un gradito ritorno

Numero Unico in occasione del 25° anno di fondazione del C.S. RIOMAIOR.
Anno 1990. Direttore responsabile Celio Natale.

Il messaggio celebrativo e il ringraziamento speciale a Pierino Viola

“Rio Argento” celebra il 25° anno di fondazione del C.S. RIOMAIOR e ricorda le emozioni, le persone e l’importanza dello sport per i giovani come vero e proprio “servizio sociale”. Secondo quanto scritto da Franco Bonanni “Quella che nel 1965 sembrò essere una iniziativa episodica legata ad uno slancio momentaneo di alcuni sportivi, celebra oggi il venticinquesimo anno di attività: una fetta di storia per il nostro paese, per i nostri giovani...In questi lunghi anni non c’è famiglia di Riomaggiore che non sia stata coinvolta nelle emozioni sportive che tramite il RIOMAIOR abbiamo vissuto...L’Amministrazione Comunale sente il dovere di rivolgere un plauso ed un ringraziamento a nome di tutta la comunità a dirigenti, soci simpatizzanti che da un quarto di secolo operano per consentire ai giovani del paese di usufruire di quello che non è eccessivo considerare un servizio sociale”.

Consiglio direttivo in carica 1990

Presidente Onor.: Pierino Viola
Presidente Menem.: Dott. Luigi Torti
Presidente: Avv. Franco Bordone
Vice presidente: Dott. Dino Pecunia e Dante Viola
Segretario: Dario Vivaldi
Direttore sportivo: Lorenzo Pasini
Consiglieri: Celio Natale, Tiziano Gasparini, Luigi Cigliano, Ezio Mainenti, Eugenio Marcotti



Il calcio nato con la vita del paese



2019: il RIOMAIOR torna a vivere

Comune di Riomaggiore, dirigenza, giocatori e tifosi: una grande squadra per ripartire

Nell'agosto 2019 rinasce la storica società del RIOMAIOR, la gloriosa compagine nata del lontano 1965 che ha scritto un pezzo di storia del calcio spezzino. Si costituisce, infatti, la Società ASD RIOMAIOR 2019 per partecipare al Campionato UISP 3° Serie conquistando già nella prima giornata di sabato 28 settembre una netta vittoria contro la formazione del Delta. Un ritorno reso possibile anche grazie al sostegno del Comune di Riomaggiore che ha contribuito a sostenere le spese relative al terreno di gioco dello stadio "Denis Pieroni" alla Pieve.



Il C.S. RIOMAIOR oggi: memoria e identità da mantenere

I simboli, il logo, i colori e l'entusiasmo sono gli stessi. Gli aranciovioletti del presidente Boccolini, hanno mantenuto quei simboli e quel logo che richiamano alla propria identità, quei colori che hanno fatto la storia. Infatti, il colore arancio è il colore di Riomaggiore, mentre il viola è un gesto di riconoscimento verso Pierino Viola che tanto ha contribuito negli anni al mantenimento

della Società e alla costruzione del Campo Sportivo "Pierino Viola" sorto in località Canpertone ed inaugurato nel lontano 1974. Al "Pierino Viola" – afferma commosso il dirigente Carlo Ricci – ho mosso i primi passi come giovane calciatore, lì mi sono formato e sono diventato uomo portando avanti nello sport i principi che mi sono stati insegnati: il rispetto per l'avversario, lo spirito di gruppo, il lottare sempre e comunque per la maglia del proprio paese. Posso dire, senza temere nessuna smentita,

ta, che il RIOMAIOR è stata una seconda famiglia oltretutto una sana palestra di vita".

Passione, voglia di lavorare per la comunità e grinta

Passione, voglia di lavorare per la comunità e grinta. E' con questo spirito che rinasce l'associazione sportiva, da anni assente sui campi di gioco spezzini.

"Abbiamo la squadra per il campionato Uisp a 11 amatori terza serie – dice il presidente Mattia Boccolini – Riformare la squadra è motivo di orgoglio, ma il nostro obiettivo è quello di unirci con lo storico Circolo RIOMAIOR 1965 e lavorare con tutte le associazioni per ricreare lo spirito di collaborazione di una volta".

La volontà è quella di ridare al Circolo l'importanza che merita

Il 24 Agosto la Società RIOMAIOR 2019 comunica con grande soddisfazione ai propri tifosi e pa-



esani che "si è appena concluso, in maniera estremamente positiva, l'incontro con la storica Società del Circolo RIOMAIOR 1965. Le due realtà lavoreranno insieme su binari separati mantenendo diviso, per il momento, l'ambito sportivo da quello ricreativo. La

promessa di collaborazione parte dalla voglia di ridare al Circolo l'importanza che merita per la sua storia, per gli sforzi che sono stati fatti per mantenerlo in vita e per la voglia della nostra Società di avere un posto comune dove il RIOMAIOR e i suoi colori siano l'u-

nica cosa che conta. Speriamo che questo sostegno reciproco possa essere solo l'inizio di grandi cose, il nostro impegno ed entusiasmo sono al servizio del paese e di tutte le sue associazioni e anche oggi lo abbiamo dimostrato".

Un gruppo di lavoro formato da persone che amano il RIOMAIOR e sempre pronti a onorare al meglio anche la memoria di chi ha fatto grande questa società.

Questa la rosa:

Pier Francesco Zito, Mattia Boccolini, Leonardo Franceschetti, Andrea Gasparini, Simone Gasparini, Andrea Simonetti, Davide Bonfiglio, Ermanno Polidoro, Antonio Iovieno, Filippo Girotti, Luca Belgrado, Marco Giovannucci, Niccolò Germani, Mattia Germani, Carlo Zonza, Pietro Rosa, Rubin Ronchieri, Mattia Carro, Lorenzo Fresco, Matteo Cozzani, Gianluca Boggio, Enrico Rappa, Andrea Bonanini, Tommaso Pasini, Gianluca Loreti, Auro Viola e Pietro Giannetti. Allenatore Gianmarco Loreti, allenatore dei portieri Maurizio Scapin...e il super tifoso Roberto Silvestri.

A far parte del nuovo progetto: Presidenti onorari: Giampiero Pecunia e Marinella Cigliano Presidente: Mattia Boccolini Vice presidente: Carlo Zonza Direttore generale: Luigi Cigliano Segretario: Tommaso Pasini Tesoriere: Corrado Pasini Team manager: Antonio Bonanini Dirigenti: Pierluigi Viola e Carlo Ricci Addetti stampa: Mattia Carro e Matteo Cozzani

Bentornato RIOMAIOR!

Una lunga storia che continua ancora oggi

Società storica
Il Rio Major
ritorna
a ruggire
Riparte dalla
Terza Serie Uisp

■ Riomaggiore
UNA SOCIETÀ storica per la nostra provincia, il Rio-major, torna a vivere. La squadra di Riomaggiore, dopo un periodo di assenza dai campi di gioco spezzini, tornerà a brillare di luce propria nel campionato Uisp terza serie. L'iscrizione al torneo amatoriale sarà propedeutica a quella che avverrà il prossimo anno nel campionato di Seconda categoria. Il risorto club vedrà alla presidenza Mattia Boccolini, i presidenti onorari Gianpiero Pecunia e Marinella Cigliano, il vicepresidente Carlo Zonza, il segretario Tommaso Pasi, il tesoriere Corrado Pasi e i dirigenti Carlo Ricci, Pierluigi Viola, Luigino Cigliano. Le partite saranno disputate sul terreno di gioco del 'Pieroni' alla Pieve.
Fabio Bernardini



RIOMAIOR e Amministrazione comunale legati da una forte collaborazione

Il ringraziamento di Mattia Boccolini, Presidente ASD RIOMAIOR 2019, al Comune di Riomaggiore

“A nome di tutta l'Associazione Sportiva Dilettantistica RIOMAIOR 2019 desidero ringraziare il Comune di Riomaggiore, nella persona del Sindaco Fabrizia Pecunia, per il generoso contributo offerto per sostenere le spese relative al terreno di gioco. Ringrazio, inoltre, il Comune e il Sindaco per aver partecipato alla presentazione di Società e Squadra 2019/20 effettuata il 28 Settembre 2019 presso la Piazza del Vignaiolo. Certo che sia solo l'inizio di una fattiva collaborazione reciproca, porgo i miei più distinti saluti”.

In fede.
 Mattia Boccolini





L'inno del RIOMAIOR

Parte il RIOMAIOR parte tutto Riomaggior!
 Bella ci guida la bandiera
 Partiam compatti fieri e forti nell'ardor per conquistare onor
 RIOMAIOR RIOMAIOR porta fiera la tua insegna
 sempre e ovunque la sia degna di gloria e di splendor
 Quando la lotta fa vibrare i nostri cuor sempre riuniti in forte schiera
 siamo di sostegno ai nostri atleti nel lottar
 Vogliamo trionfar!
 RIOMAIOR RIOMAIOR porta fiera la tua insegna
 sempre e ovunque la sia degna di gloria e di splendor

Testo: Gino Torti
 Musica: Silvio Michielini
 1965

You Tube

Le reti del RIOMAIOR

<https://youtu.be/xyRevdw1Dbo>

Qui il link del video "Le reti del Riomajor"

Riprese: Rossano Pecunia
 Montaggio: Michael Pasini
 Anno: 2007



